

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per gli affari esteri*

**2006/2018(BUD)**

15.9.2006

## **PARERE**

della commissione per gli affari esteri

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2007 (C6-0000/2006 - 2006/2018(BUD))

Sezione III - Commissione

Relatore per parere: István Szent-Iványi

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per gli affari esteri invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. deplora il fatto che la struttura del PPB 2007, basata sulla fusione di diverse linee di bilancio in precedenza separate, ostacoli un efficace controllo parlamentare e la fissazione di priorità adeguate; accoglie con favore, in tale contesto, l'accordo raggiunto sugli strumenti di preadesione, nuovo vicinato e stabilità dopo lo scambio di lettere tra le istituzioni, che delineano fra l'altro i meccanismi di attuazione delle dichiarazioni sul controllo democratico e la coerenza delle azioni esterne allegare all'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria, dal momento che un siffatto accordo assicura una visione più chiara in merito all'attuazione dell'assistenza finanziaria della Comunità;
2. sottolinea che, poiché la Commissione ha presentato una proposta di strumento separato per i diritti umani, la nomenclatura di bilancio deve essere adattata alla nuova situazione;
3. considera inevitabile il ricorso al margine di 110 milioni di euro disponibile all'interno della rubrica 4, visto il numero di sfide già individuabili;
4. ritiene che l'UE dovrebbe concentrare le sue limitate risorse finanziarie su regioni e questioni in relazione alle quali la sua assistenza può fornire un contributo decisivo;
5. ribadisce la necessità di stanziare risorse sufficienti per attuare l'Agenda di Salonicco dell'UE e promuovere la graduale integrazione europea dei paesi dei Balcani occidentali e insiste sull'inserimento nel bilancio di una ripartizione indicativa degli stanziamenti per paese onde consentire un migliore controllo e confronto;
6. si attende che il Consiglio e la Commissione tengano il Parlamento pienamente informato sui preparativi in vista della futura missione dell'UE nel Kosovo e li esorta ad utilizzare i meccanismi PESC/PESD e le risorse comunitarie in modo coordinato e coerente al fine di ottimizzarne l'impatto;
7. acconsentirà ad un sostanziale aumento della spesa per la PESC solo se le disposizioni dell'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria saranno rigorosamente rispettate;
8. sottolinea la necessità di giungere gradualmente ad una ripartizione proporzionalmente equa delle risorse destinate alla cooperazione finanziaria nell'ambito dello Strumento europeo di vicinato e partenariato sia con i paesi del Mediterraneo che con quelli dell'Europa orientale, in modo da rafforzare la stabilità, la sicurezza e la democrazia in Europa e altrove;
9. ribadisce il suo punto di vista secondo cui, con l'eccezione degli aiuti umanitari, l'assistenza ai governi non dovrebbe essere fornita qualora essi si rendano responsabili di un chiaro peggioramento della situazione in materia di democrazia, Stato di diritto e rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali;

10. ritiene che le attività di tutela e promozione dei diritti umani nel mondo dovrebbero essere finanziate con lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani senza pregiudicare l'assegnazione di fondi a queste politiche nell'ambito degli strumenti geografici corrispondenti;
11. ritiene che un'idonea comunicazione interna e esterna costituisca parte integrante delle politiche esterne e di allargamento dell'UE, e chiede che a tal fine vengano stanziati risorse adeguate.

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	Progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2007 - Sezione III - Commissione		
<b>Riferimenti</b>	2006/2018(BUD)		
<b>Commissione competente per il merito</b>	BUDG		
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	AFET		
<b>Relatore per parere</b> Nomina	István Szent-Iványi 25.1.2006		
<b>Esame in commissione</b>	20.6.2006	11.7.2006	12.9.2006
<b>Approvazione</b>	12.9.2006		
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 37	–: 2	0: 3
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Panagiotis Beglitis, Bastiaan Belder, Monika Beňová, Elmar Brok, Paul Marie Coûteaux, Simon Coveney, Véronique De Keyser, Giorgos Dimitrakopoulos, Maciej Marian Giertych, Jana Hybášková, Anna Ibrisagic, Toomas Hendrik Ilves, Ioannis Kasoulides, Bogdan Klich, Helmut Kuhne, Joost Lagendijk, Vytautas Landsbergis, Cecilia Malmström, Pasqualina Napoletano, Annemie Neyts-Uyttebroeck, Raimon Obiols i Germà, Vural Öger, Alojz Peterle, João de Deus Pinheiro, Mirosław Mariusz Piotrowski, Bernd Posselt, Raül Romeva i Rueda, Libor Rouček, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, György Schöpflin, Gitte Seeberg, István Szent-Iványi, Antonio Tajani, Charles Tannock, Paavo Väyrynen, Inese Vaidere, Geoffrey Van Orden, Josef Zieleniec		
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Laima Liucija Andrikiienė, Irena Belohorská, Alexandra Dobolyi, Lilli Gruber, Tunne Kelam, Csaba Sándor Tabajdi, Marcello Vernola		
<b>Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>			